

<p>Informazione Regolamentata n. 0091-2-2025</p>	<p>Data/Ora Inizio Diffusione 11 Febbraio 2025 16:37:48</p>	<p>Euronext Star Milan</p>
--	---	----------------------------

Societa' : CEMENTIR HOLDING

Identificativo Informazione Regolamentata : 201294

Utenza - Referente : CEMENTIRN01 - Bianconi Marco Maria

Tipologia : REGEM; 3.1

Data/Ora Ricezione : 11 Febbraio 2025 16:37:48

Data/Ora Inizio Diffusione : 11 Febbraio 2025 16:37:48

Oggetto : Risultati preconsuntivi consolidati 2024 e aggiornamento del Piano Industriale 2025-2027

Testo del comunicato

Vedi allegato

Esame dei dati preconsuntivi consolidati 2024 e aggiornamento del Piano Industriale 2025-2027

- In crescita i volumi di vendita di cemento (+0,5%), calcestruzzo (+7%) e aggregati (+7,1%) sul 2023
- Ricavi: 1.686,9 milioni di Euro (-0,4% sul 2023); i ricavi non-GAAP sono pari a 1.648,8 milioni di Euro (-2,7% sul 2023)
- Margine operativo lordo: 407,3 milioni di Euro (-0,9% rispetto a 411,1 del 2023)
- Margine operativo lordo non-GAAP è pari a 399,3 milioni di Euro (-5,4% sul 2023) in diminuzione dell'1,6% se si escludono le poste non ricorrenti
- Risultato ante imposte a 284,9 milioni di Euro (-2,0% rispetto al 2023); il risultato ante imposte non-GAAP è pari a 295,3 milioni di Euro (-6,5% sul 2023)
- Cassa netta di 290,4 milioni di Euro (217,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2023)
- Obiettivi di Piano Industriale al 2027: ricavi a circa 2 miliardi di Euro, margine operativo lordo a circa 465 milioni di Euro, cassa netta di circa 700 milioni di Euro
- Dividendi progressivi con payout ratio compreso tra il 20% e 25%
- Conseguito rating A nel Climate Change da CDP

Roma, 11 febbraio 2025 – Il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding N.V. ha esaminato i dati preconsuntivi consolidati 'unaudited' al 31 dicembre 2024.

Si ricorda che i dati annuali completi e definitivi relativi all'esercizio 2024 saranno esaminati e approvati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione prevista per il prossimo 11 marzo e che sugli stessi sono in corso le attività di verifica da parte della società di revisione.

Si precisa che a partire da aprile 2022 l'economia turca è considerata "iperinflazionata" in base ai criteri stabiliti dallo "IAS 29-Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate".

Dati consolidati

Principali dati economici (Milioni di Euro)	2024	2023	Var %	2024 Non-GAAP ¹	2023 Non-GAAP	Var %
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.686,9	1.694,2	-0,4%	1.648,8	1.694,6	-2,7%
Margine operativo lordo	407,3	411,1	-0,9%	399,3	421,9	-5,4%
MOL/ Ricavi delle vendite e prestazioni %	24,1%	24,3%		24,2%	24,9%	
Risultato operativo	262,0	278,3	-5,9%	266,7	299,2	-10,9%
Risultato gestione finanziaria	22,9	12,4	84,7%	28,6	16,5	73,3%
Risultato ante imposte	284,9	290,7	-2,0%	295,3	315,8	-6,5%

Volumi di vendita (⁰⁰⁰)	2024	2023	Var %
Cemento grigio, bianco e clinker (tonnellate)	10.722	10.674	0,5%
Calcestruzzo (m3)	4.563	4.266	7,0%
Aggregati (tonnellate)	10.066	9.401	7,1%

¹ I dati Non-GAAP escludono sia gli impatti dell'applicazione dello IAS 29 che la rivalutazione degli immobili non industriali in Turchia.

Indebitamento finanziario netto	31-12-2024	31-12-2023
(Milioni di Euro)		
Indebitamento finanziario netto / (Cassa netta)	(290,4)	(217,6)
Organico del Gruppo	31-12-2024	31-12-2023
Numero dipendenti	3.082	3.045

Francesco Caltagirone Jr, Presidente e Amministratore Delegato, ha commentato:

“Il 2024 è stato un altro anno soddisfacente per il nostro Gruppo, che ha dimostrato una notevole resilienza nonostante il complesso contesto geopolitico e macroeconomico. Ci prepariamo ad affrontare il prossimo triennio con una presenza industriale rafforzata, grazie a: l’ammodernamento del forno 4 in Belgio, che migliorerà l’efficienza attraverso un maggiore impiego di combustibili alternativi; la seconda linea di produzione in Egitto, ora pienamente operativa e capace di generare ricavi aggiuntivi dalle esportazioni; e l’opportunità di decarbonizzare completamente il nostro impianto di Aalborg entro il 2030 con un investimento contenuto. Guardiamo con fiducia rinnovata alle sfide future”.

Di seguito si commentano i risultati economici consolidati del 2024 “Non-GAAP”, che escludono sia gli impatti dell’applicazione dello IAS 29 sia la rivalutazione degli immobili non industriali in Turchia. Questa rappresentazione consente una migliore comparazione della performance del Gruppo rispetto al medesimo periodo dell’anno precedente.

Nel corso del 2024, i **volumi venduti** di cemento e clinker, pari a 10,7 milioni di tonnellate, sono aumentati dello 0,5% rispetto al 2023, grazie al buon andamento in Turchia e in misura minore negli Stati Uniti e Egitto, che ha compensato la riduzione dei volumi nelle altre aree geografiche.

I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a 4,6 milioni di metri cubi, sono aumentati del 7,0%, trainati dal positivo andamento della Turchia, Danimarca e Svezia, mentre in Norvegia e Belgio si è registrata una flessione dovuta al rallentamento della domanda e alle avverse condizioni climatiche nei primi mesi dell’anno.

I volumi di vendita degli aggregati hanno raggiunto 10,1 milioni di tonnellate, in crescita del 7,1% grazie soprattutto alla Turchia e al Belgio, mentre sono diminuiti in Svezia e Danimarca.

I **ricavi delle vendite e prestazioni** del Gruppo, pari a 1.648,8 milioni di Euro, sono diminuiti del 2,7% rispetto ai 1.694,6 milioni di Euro del 2023. La contrazione è stata diffusa in tutte le aree geografiche ad eccezione della Turchia e della Svezia, influenzata dalla riduzione dei volumi in alcune regioni e dal forte deprezzamento delle valute in Turchia ed Egitto. Si evidenzia infatti che a cambi costanti 2023 i ricavi sarebbero stati pari a 1.795,7 milioni di Euro, in crescita del 6,0% rispetto all’anno precedente.

Il **marginale operativo lordo** ha raggiunto 399,3 milioni di Euro, in diminuzione del 5,4% rispetto ai 421,9 milioni di Euro del 2023, a seguito dei minori risultati conseguiti in tutte le aree geografiche ad eccezione di Egitto, Turchia e Svezia. Si evidenzia che il margine operativo lordo del 2024 include oneri non ricorrenti per 4,4 milioni di Euro, mentre nel 2023 il dato comprendeva proventi netti non ricorrenti per circa 11,6 milioni di Euro derivanti da plusvalenze su cessioni di terreni e macchinari. Al netto di queste voci non ricorrenti, il margine operativo lordo ammonta a 403,6 milioni di Euro, in calo dell’1,6% rispetto al margine operativo lordo ricorrente del 2023.

L’incidenza del margine operativo lordo sui ricavi si è attestata al 24,2% rispetto al 24,9% del 2023.

A cambi costanti 2023, il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 432,1 milioni di Euro, in crescita del 2,4% rispetto all’anno precedente.

Il **risultato operativo**, tenuto conto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 132,6 milioni di Euro (122,6 milioni di Euro nel 2023), è stato pari a 266,7 milioni di Euro, in diminuzione del 10,9% rispetto ai 299,2 milioni di Euro dell’anno precedente. Gli ammortamenti dovuti all’applicazione dell’IFRS16 sono stati pari a 37,4 milioni di Euro (31,3 milioni di Euro nel 2023).

A cambi costanti 2023, il risultato operativo sarebbe stato pari a 294,7 milioni di Euro, in diminuzione dell'1,5% rispetto all'anno precedente

Il **risultato della gestione finanziaria** è stato pari a 28,6 milioni di Euro (16,5 milioni di Euro nel 2023), ed include: proventi finanziari netti per 7,1 milioni di Euro, di cui 4,6 milioni di Euro di oneri per l'applicazione dell'IFRS 16 (oneri finanziari netti di 4,4 milioni di Euro nel 2023, di cui 2,6 milioni di Euro per l'IFRS 16), proventi su cambi netti per 22,4 milioni di Euro (15,4 milioni di Euro nel 2023), il risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto per 1,2 milioni di Euro (0,8 milioni di Euro nel 2023) e l'effetto della valutazione dei derivati.

Il **risultato ante imposte** si è attestato a 295,3 milioni di Euro, in diminuzione del 6,5% rispetto a 315,8 milioni di Euro del 2023.

Nel 2024 il Gruppo ha effettuato **investimenti** complessivi per circa 124,3 milioni di Euro (147,9 milioni di Euro nel 2023), di cui circa 38,5 milioni di Euro in sostenibilità e 45,9 milioni di Euro (43,9 milioni di Euro nel 2023) inerenti l'applicazione del principio contabile IFRS 16.

La **cassa netta** al 31 dicembre 2024, pari a 290,4 milioni di Euro, è migliorata di 72,8 milioni di Euro rispetto ad una posizione di cassa netta di 217,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2023, ed include: la distribuzione di dividendi della Capogruppo per 43,5 milioni di Euro avvenuta a maggio 2024; dividendi straordinari per 14 milioni di Euro erogati da alcune società controllate ad azionisti terzi; investimenti straordinari tra cui l'aumento della partecipazione nella controllata egiziana per 30 milioni di Euro e l'acquisizione di un impianto di calcestruzzo e di una partecipazione di minoranza in Danimarca per circa 18 milioni di Euro. La posizione di cassa netta comprende 90,8 milioni di Euro di debito legato all'applicazione del principio contabile IFRS 16 (82,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2023).

Aggiornamento del Piano Industriale 2025 - 2027

Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato ed approvato l'aggiornamento del Piano Industriale del Gruppo 2025-2027 e del budget 2025. In continuità con il precedente Piano e con la strategia di crescita sostenibile del Gruppo, il nuovo Piano si basa su cinque priorità strategiche:

• Sostenibilità

Cementir si è impegnata a raggiungere zero emissioni nette entro il 2050 e ha definito diversi obiettivi di sostenibilità allineati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Questo impegno è integrato negli obiettivi strategici del Gruppo e riflesso nel sistema di incentivazione del management.

Decarbonizzazione:

La Roadmap al 2030 è stata aggiornata, confermando obiettivi più ambiziosi di riduzione delle emissioni carboniche. Le emissioni Scope 1 per il cemento grigio sono previste in riduzione a 417 kg di CO₂ per tonnellata, rispetto ai precedenti 460 kg, un livello emissivo inferiore ai limiti richiesti dalla Tassonomia Europea. Per il cemento bianco, un prodotto di nicchia per applicazioni specifiche, il piano è di ridurre le emissioni di CO₂ a 653 kg per tonnellata entro il 2030, rispetto ai precedenti 738 kg.

Le leve per raggiungere questi nuovi obiettivi sono, tra le altre, la riduzione del contenuto di clinker nel cemento, lo sviluppo di cementi a basse emissioni come FUTURECEM® e D-Carb®, oltre a cementi miscelati basati su materiali cementizi supplementari (ceneri volanti, pozzolana e loppa); uso crescente di combustibili meno inquinanti come gas naturale e combustibili alternativi, l'ottimizzazione dell'efficienza termica, e il riciclo e riutilizzo dei materiali.

Elemento chiave del piano di decarbonizzazione è l'implementazione della tecnologia per la cattura e lo stoccaggio del carbonio (CCS) ad Aalborg in Danimarca, con il progetto ACCSION, il primo per Cementir e una delle prime e più grandi catene del valore per la cattura e stoccaggio del carbonio onshore in Europa. A regime, questo progetto ridurrà le emissioni di CO₂ di 1,5 milioni di tonnellate l'anno. Il Gruppo sta anche valutando un secondo progetto CCS in Belgio.

Per ridurre l'impatto climatico legato ai trasporti e alla logistica, il Gruppo sta implementando iniziative come l'e-procurement, l'utilizzo di betoniere elettriche e navi ad alta efficienza energetica.

Nel triennio 2025-2027 il Gruppo prevede di investire circa 53 milioni di Euro in progetti di sostenibilità tra cui: aggiornamento degli impianti per la produzione di FUTURECEM®, passaggio al gas naturale nell'impianto danese, progetti di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS) in Danimarca e Belgio, e altre iniziative per la riduzione dell'impatto climatico nei trasporti, negli approvvigionamenti, nella logistica e l'ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche nei processi produttivi. Il progetto ACCSION (CCS in Danimarca) non è stato incluso nei 53 milioni previsti; si ricorda che il progetto ha ottenuto un finanziamento di 220 milioni di Euro dal Fondo per l'Innovazione dell'UE, anch'esso non incluso nel Piano.

Nell'ambito delle energie rinnovabili, il Gruppo sta stipulando contratti a lungo termine di acquisto di energia elettrica (Power Purchase Agreement - PPA) con produttori di energia rinnovabile, oltre a valutare la realizzazione di impianti eolici e/o solari nei propri stabilimenti.

- **Valorizzazione delle persone**

L'impegno del Gruppo sarà quello di promuovere ancora di più una solida cultura della sicurezza, con l'obiettivo di azzerare gli infortuni attraverso programmi di formazione e sensibilizzazione regolari. Intende inoltre promuovere la diversità e l'inclusione, valorizzare lo sviluppo del capitale umano e le competenze attraverso politiche di valutazione e remunerazione adeguate volte a migliorare sia le performance individuali che dell'organizzazione.

- **Innovazione**

Il Gruppo continuerà a creare prodotti e processi a minor impatto ambientale, nuovi cementi a basse emissioni di carbonio e altri prodotti sostenibili ad alto valore aggiunto, come FUTURECEM®, che consente di ridurre il contenuto di clinker nel cemento e quindi di abbattere le emissioni di CO2 di circa il 30% e D-Carb®. Il Gruppo promuove cementi e calcestruzzi a basse emissioni dotati di Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD) verificate da enti certificatori accreditati. Inoltre, punta ad aumentare la quota di prodotti sostenibili, tra cui calcestruzzo e aggregati riciclati, favorendo un modello di economia circolare.

Grazie all'adozione di tecnologie digitali, tra cui soluzioni di intelligenza artificiale, in ambito produttivo, commerciale e nella catena di fornitura, il Gruppo punta a migliorare ulteriormente l'efficienza operativa, migliorare le esperienze dei clienti e la digitalizzazione.

- **Miglioramento della competitività**

Il Gruppo prosegue con una serie di azioni per migliorare ulteriormente la redditività e l'efficienza operativa, con iniziative di digitalizzazione dei processi, manutenzione preventiva e predittiva, sistemi avanzati di controllo della produzione, logistica intelligente, gestione dei magazzini e pianificazione digitale integrata delle vendite. Ottimizzando i processi, riducendo i costi e migliorando l'efficienza, Cementir mira a migliorare i propri indicatori finanziari, posizionarsi per una crescita sostenibile e rafforzare la propria posizione competitiva.

- **Crescita e posizionamento**

Cementir continua a combinare crescita organica, acquisizioni strategiche e investimenti mirati nei mercati chiave. Il Gruppo mira a rafforzare l'integrazione verticale e la propria posizione competitiva nelle regioni Nordic & Baltic, Belgio e Turchia, consolidando la leadership globale nel cemento bianco attraverso azioni mirate nei mercati strategici e cogliendo opportunità di crescita esterna nel core business.

Piano 2025-2027: principali obiettivi economico finanziari

Il Piano prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi al 2027, che escludono sia l'impatto dello IAS 29 che le poste non ricorrenti:

(Euro milioni)	Consuntivo unaudited 2024 Non-GAAP	Obiettivo 2027 Non-GAAP
Ricavi delle vendite	1.649	~2.000
Margine operativo lordo (MOL) ricorrente	404	~465
Investimenti medi annui (incluso capex di sostenibilità)	124	104
Cassa netta di fine periodo	290	~700
Cassa netta / MOL	0,7x	~1,5x

- **Ricavi in aumento a circa 2 miliardi di Euro**, con un tasso di crescita medio annuo (CAGR) del 6-7%. Il Piano prevede una moderata crescita dei volumi di vendita di cemento, con un'accelerazione nel 2025 grazie all'aumento della capacità produttiva in Egitto e alla leggera ripresa in Danimarca e nell'area Asia Pacifico, controbilanciata da un leggero calo in Turchia. Stabilità o lieve crescita è invece prevista per i volumi di calcestruzzo e aggregati nel triennio. I prezzi sono previsti mediamente stabili o in crescita con l'inflazione e includono la tassa danese sulle emissioni di CO₂.
- **Margine operativo lordo a circa 465 milioni di Euro**, con un tasso di crescita medio annuo (CAGR) di circa il 5%. È previsto un andamento differenziato nelle diverse aree geografiche con una crescita soprattutto dell'area Nordic & Baltic, Belgio, Asia Pacifico, Nord America ed Egitto mentre si prevede una riduzione del contributo della Turchia. Tra le assunzioni di Piano si evidenzia: l'aumento della capacità produttiva in Egitto con il riavvio della seconda linea di produzione, maggiori efficienze produttive in Belgio in conseguenza dell'*upgrade* del forno 4; l'incremento del costo dell'elettricità e di alcuni combustibili e un deficit medio annuo di circa 200.000 tonnellate di CO₂, che include un aumento nel 2027 a causa della riduzione dell'assegnazione gratuita delle quote di emissione negli impianti europei. L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi si attesta ad un livello leggermente inferiore rispetto a quelli registrati nel 2023-2024.
- **Investimenti annui medi di circa 86 milioni di Euro** per lo sviluppo della capacità produttiva, il mantenimento dell'efficienza degli impianti, la salute e sicurezza e la digitalizzazione.
- Ulteriori **investimenti in sostenibilità cumulati di 53 milioni di Euro** per progetti che consentiranno una riduzione delle emissioni di CO₂ in linea con gli obiettivi del Gruppo. Tale importo esclude, come già detto, il progetto ACCSION.
- **Posizione di Cassa Netta di circa 700 milioni di Euro a fine 2027** derivante da una generazione di cassa di oltre 400 milioni di Euro.

Infine, il Piano ipotizza la distribuzione di un dividendo crescente, corrispondente a un payout ratio compreso tra il 20% e il 25% dell'utile netto di periodo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Lo scenario macroeconomico continua a essere caratterizzato da un'elevata incertezza, con una crescita globale debole ma con andamenti differenziati tra le varie aree. L'aumento del reddito reale delle famiglie, favorito dalla graduale riduzione dell'inflazione e da condizioni finanziarie più accomodanti, dovrebbe sostenere l'attività economica nei prossimi mesi. Tuttavia, dinamiche nazionali divergenti, come le condizioni del mercato del lavoro, le oscillazioni della domanda, le variazioni dei tassi di cambio e la sensibilità agli shock, potrebbero incidere sulla crescita globale.

In Cina, la crisi del mercato immobiliare continua a pesare sulla domanda interna. Le prospettive degli scambi internazionali potrebbero risentire negativamente non solo dell'acuirsi delle tensioni geopolitiche, ma anche dell'inasprimento della politica commerciale statunitense. I prezzi del petrolio sono aumentati e le quotazioni del gas naturale restano volatili e soggette a pressioni al rialzo per fattori legati sia alla domanda che all'offerta.

Per il 2025 il Gruppo prevede di raggiungere ricavi consolidati di circa 1,75 miliardi di Euro, grazie a una ripresa dei volumi, un aumento dei prezzi trainati dall'inflazione e dall'impatto della tassa danese sulle emissioni di CO₂; un margine operativo lordo di circa 415 milioni di Euro e una posizione di cassa netta di circa 410 milioni di Euro a fine periodo, a parità di perimetro.

Gli investimenti previsti sono pari a circa 98 milioni di Euro (124 milioni di Euro nel 2024), di cui circa 14 milioni di Euro in progetti di sostenibilità. Le spese di ricerca e sviluppo sono previste stabili rispetto al 2024, così come il numero medio di dipendenti. Il Gruppo non prevede la necessità di nuovi finanziamenti esterni, data la generazione di cassa e la posizione di cassa netta attesa entro fine anno.

Le suddette indicazioni previsionali non includono: i) gli impatti per l'applicazione dello IAS 29; ii) eventuali poste non ricorrenti; iii) l'impatto dell'eventuale peggioramento della situazione geopolitica o altri eventi straordinari.

Quanto precede rispecchia esclusivamente il punto di vista del management della società, e non rappresenta una garanzia, una promessa, un suggerimento operativo o anche solo un consiglio di investimento. Non deve pertanto essere preso come supporto previsionale sull'andamento futuro dei mercati e degli strumenti finanziari interessati.

Cementir Holding N.V. è stata inserita per la prima volta nella prestigiosa **"A List" di CDP**, un riconoscimento alle strategie e azioni implementate per mitigare il cambiamento climatico e promuovere la trasparenza aziendale. Cementir ha inoltre mantenuto la sua leadership nella gestione delle risorse idriche ottenendo un punteggio di **A- in CDP Water**, per il terzo anno consecutivo.

Dettagli sulla conference call

I dati preconsuntivi 2024 e l'aggiornamento del Piano Industriale 2025-2027 saranno illustrati alla comunità finanziaria nel corso di una **conference call** e di un **audio webcast** che si terrà oggi, martedì 11 febbraio, alle ore 17.30 (CET).

I partecipanti possono collegarsi all'audio webcast registrandosi a questo [link](#) in cui saranno disponibili anche i dettagli per poter accedere alla conference call e partecipare alla sessione di Q&A.

La presentazione di supporto sarà resa disponibile sul sito www.cementirholding.com, nella sezione Investitori, prima dell'inizio della conference call.

Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e di incertezza. Rispecchiano esclusivamente il punto di vista del Management della Società, e non rappresentano una garanzia, una promessa, un suggerimento operativo o anche un solo consiglio di investimento. Non devono pertanto essere assunte come supporto previsionale sull'andamento futuro dei mercati e degli strumenti finanziari interessati.

Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni nelle condizioni di business, di natura atmosferica, per inondazioni, terremoti o altri disastri naturali, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), difficoltà nella produzione, inclusi i vincoli nell'utilizzo degli impianti e nelle forniture e molti altri rischi e incertezze, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Il Gruppo Cementir Holding utilizza alcuni **indicatori alternativi di performance**, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In coerenza con quanto previsto dagli orientamenti ESMA/2015/1415, di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli indicatori utilizzati nel presente comunicato.

- **Margine operativo lordo (EBITDA):** è un indicatore della performance operativa calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti";
- **Indebitamento finanziario netto:** rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato, conformemente alla Comunicazione Consob 6064293/2006, aggiornata sulla base della Comunicazione n. 5/21 del 29 aprile 2021 in attuazione delle raccomandazioni contenute nel paragrafo 175 della Raccomandazione ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021, come somma delle voci:
 - o Attività finanziarie correnti;
 - o Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
 - o Passività finanziarie correnti e non correnti.
- **Capitale investito netto:** è determinato dall'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.

Cementir Holding

Cementir Holding è un produttore internazionale di un'ampia gamma di materiali da costruzione e fornitore di soluzioni innovative per l'edilizia, con attività in 18 paesi e un organico di circa 3.000 persone. Il Gruppo è leader mondiale nel settore del cemento bianco ed uno dei maggiori costituenti del segmento Star di Euronext Milan di Borsa Italiana.

Con la sostenibilità al centro della sua strategia, Cementir ha ottenuto la certificazione dei suoi obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ dall'organismo indipendente Science Based Target initiative ed ha ottenuto da CDP un rating A per i cambiamenti climatici e A- per la gestione delle risorse idriche. La Società ha conseguito inoltre un rating BBB- con Stable Outlook da S&P.

Per maggiori informazioni: www.cementirholding.com

Contatti

Media Relations

T +39 06 45412365

ufficiostampa@caltagironegroup.it

Investor Relations

T +39 06 32493305

invrel@cementirholding.it

Fine Comunicato n.0091-2-2025

Numero di Pagine: 9